



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: "Don A. Rivolta"

Ceriano Laghetto

Docente: Cristina Busnelli

Classe: IV B

Disciplina: Educazione fisica

Orario settimanale: 1 ora

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra generalmente disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso le attività proposte. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione, ascolto e autocontrollo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe.

Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
	- Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie	Per sviluppare le capacità motorie	Cittadinanza e Costituzione:

Annuale

posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi.

- Giochi individuali e a coppie sulla percezione globale e segmentaria delle varie parti del corpo.
- Giochi di resistenza.
- Esercizi per lo sviluppo della forza (lanci, salti...).
- Circuiti, giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle esperienze relative alle capacità coordinative e di combinazioni motorie.
- Esercizi e giochi individuali e a coppie per valutare distanze, direzioni, traiettorie, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- I fondamentali dei giochi individuali e di squadra:

verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base

- Il rispetto delle regole; il rispetto per gli altri;
- Assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività di gioco.

Geografia:

- Esplorare e riconoscere distanze e spazi interpersonali;

Matematica:

- Individuare nello spazio diverse caratteristiche e le loro relazioni;

Musica:

- Riconoscere ed utilizzare schemi e sequenze ritmiche in situazioni diverse e significative;

	<p>atletica, minivolley.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi popolari, i giochi di strada. - Giochi improntati sulla cooperazione e collaborazione. - Norme principali per la prevenzione e tutela della salute. - Uso corretto e adeguato degli attrezzi. - I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo, la necessità di igiene personale come fonte di benessere. 	<p>dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi. Ogni lezione si articolerà in questi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi di riscaldamento; - esercizi specifici in riferimento agli obiettivi; - gioco-percorso o giochi motori; - esercizi respiratori e di rilassamento. 	<p>Italiano: Individuare nelle attività svolte un inizio, uno svolgimento e una fine.</p>
--	---	--	--

- **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- Le lezioni si svolgeranno nella palestra della scuola e si farà uso degli attrezzi a disposizione

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

° Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche (osservazioni sistematiche) a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni. A tal fine verranno utilizzate prove pratiche.

°La valutazione sarà espressa in decimi. Periodicamente saranno valutate le abilità motorie di base, la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro on line

X diario

X colloqui individuali

X comunicazioni telefoniche

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
30 novembre 2019

Il docente
Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: "Don A. Rivolta"

Ceriano Laghetto

Docente: Mariacarmina Mollica

Graziano

Classe: IV C

Disciplina: ITALIANO

Orario settimanale: 6 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

La classe è composta da 13 alunni e 13 alunne. A differenza degli anni precedenti si è registrato un nuovo ingresso e un trasferimento verso altra sede. Il tempo scuola è di 40 ore.

Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica. Dal punto di vista cognitivo, la classe è formata da alunni con eterogenee capacità. Fin dai primi giorni, si è notata una generale difficoltà nel riprendere il ritmo di lavoro. Malgrado l'atteggiamento positivo verso la scuola e le attività che essa propone, non tutti mostrano di possedere i prerequisiti per affrontare il nuovo anno scolastico a causa di difficoltà oggettive o poco adeguata attività di consolidamento al di fuori dell'orario scolastico. Per questi motivi le insegnanti hanno messo in atto attività di recupero e rinforzo dei concetti affrontati negli scorsi anni. La situazione di partenza è stata rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, in modo che i docenti hanno potuto stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni. Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono state analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti)

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p>LESSICO - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) - Sinonimi, omonimi, contrari. - Radice e desinenza. - Prefissi e suffissi. <p>ORTOGRAFIA - Suoni difficili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le doppie. - Le sillabe. - E- È. - Esclamazioni o interiezioni. - Accento. - Apostrofo. - La punteggiatura. - Discorso diretto e indiretto. <p>MORFOLOGIA - Analisi grammaticale. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I pronomi personali. - Modo indicativo del verbo essere. - Modo indicativo del verbo 	<p>L'approccio alla materia deve essere un'esperienza motivante, gratificante, divertente.</p> <p>Ogni percorso utile ad acquisire un'abilità o un apprendimento sarà proposto con modalità vicine al modo di sentire ed interpretare la realtà dei bambini, in modo interessante e coinvolgente.</p> <p>Per arricchire, chiarire e potenziare il lessico si compiranno osservazioni sulle parole nuove incontrate durante le</p>	<p>ARTE E IMMAGINE: elaborare creativamente produzioni personali e osservare e descrivere opere d' arte.</p> <p>ED. ALLA CITTADINANZA : recitare brevi testi teatrali o poetici. Rispetto delle regole, convivenza in comunità.</p> <p>TECNOLOGIA: produrre un testo con word.</p> <p>STORIA: leggere e conoscere miti e leggende delle diverse civiltà.</p>

	<p>avere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso dell'H nei suoi vari significati. - Le tre coniugazioni dei verbi. - Ripasso dei nomi (comuni, propri, singolari, plurali, maschili, femminili, nomi primitivi o derivati, nomi concreti, nomi astratti, nomi alterati, nomi collettivi e composti). - Ripasso degli articoli determinativi e indeterminativi. - Gli articoli partitivi. - Le preposizioni semplici e articolate. - Ripasso dell'aggettivo qualificativo di grado positivo. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere bene: che cos'è un testo; un testo ordinato (l'ordine logico e cronologico); un testo non dispersivo (le informazioni inutili); un testo completo (le informazioni mancanti); un testo corretto e scorrevole (i verbi e la punteggiatura-le parole legate- le ripetizioni). - Il testo poetico (annuale). - Testo narrativo: realistico e fantastico. - Il testo narrativo: il diario, la biografia, il fumetto. -La sintesi: le tecniche del riassunto; la tecnica della sottolineatura; la tecnica delle sequenze; riassumere per studiare. 	<p>letture, che indurranno una riflessione sui significati ,permetteranno la costruzione di campi semantici, favoriranno la scrittura corretta mediante l'ascolto dei "suoni" delle parole. Ad ogni attività proposta seguirà un momento di riflessione comune e la somministrazione di esercitazioni utili per il consolidamento.</p>	
--	--	--	--

	<p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale) - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) <p>MORFOLOGIA</p>		
<p>2° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I gradi dell'aggettivo qualificativo. - Aggettivi e pronomi determinativi. - Aggettivi e pronomi possessivi. - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Aggettivi e pronomi indefiniti. - Aggettivi e pronomi numerali. - Aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi. - Gli avverbi. - Le preposizioni. - Le congiunzioni - <p>SINTASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frase. - Il soggetto e il soggetto sottinteso. - Il predicato verbale. - Il predicato nominale. - Espansioni indirette. - Il complemento oggetto. - Il gruppo del soggetto. - Il gruppo del predicato. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testo descrittivo: dal progetto alla descrizione; la descrizione soggettiva e oggettiva; la descrizione degli ambienti; la descrizione di animali; la descrizione di persone. - - Il testo Informativo/es- 		

	positivo. - Il testo regolativo.		
--	----------------------------------	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o

potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

● **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

-uscita didattica di una giornata al Museo Egizio di Torino
- Progetto con la Cooperativa Senza Frontiere

● **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

● **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto (prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi...).
- Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro,

l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per valutare le competenze, si avvierà una sistematica osservazione degli alunni, nelle diverse situazioni della vita scolastica (momenti strutturati e momenti non strutturati, uscite didattiche, laboratori, progetti...) e prove strutturate. La valutazione sarà sommativa, per accertare in modo oggettivo, il possesso di conoscenze, abilità e competenze, focalizzandosi sul prodotto finale dell'apprendimento, ma soprattutto si incentiverà la valutazione formativa, per sostenere gli alunni nel corso del processo di crescita e apprendimento

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ☐ assemblee di classe
- ☐ consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- ☐ registro on line
- ☐ diario
- ☐ colloqui individuali
- ☐ comunicazioni telefoniche
- ☐ e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente
Mariacarmina Mollica Graziano



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don A. Rivolta"

Docente: Busnelli Cristina

Classe: IV B

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

competenze e identità”

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso lo studio delle diverse discipline. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e ascolto. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei ma tutti riescono a concludere le consegne entro i tempi stabiliti: alcuni alunni riescono a rispettare con precisione i tempi assegnati; altri richiedendo tempi più lunghi per portare a termine le attività. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono generalmente regolari, anche se alcuni alunni vanno maggiormente sollecitati. La relazione insegnante-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	<p>Orientamento - linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti del geografo: fotografie aeree e satellitari, carte geografiche (in base alla scala e ai contenuti), curve e colori. - Orientamento nello spazio e sulla carta. - Statistiche e grafici. - Il clima e gli ambienti. - Gli elementi del clima: i fenomeni atmosferici, i fattori climatici, i mutamenti climatici. - Emisferi e fasce climatiche: la fascia tropicale, le fasce temperate, le fasce polari. - Il clima in Italia: le zone climatiche; il microclima. 	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni; - conversazioni e discussioni guidate; - problem solving; - lettura del libro di testo per ricavare informazioni; - ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti, schemi riassuntivi e mappe; - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento e/o ricerche personali - cooperative learning - utilizzo della LIM. 	<p>Cittadinanza e costituzione Adozione di comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. Riflessioni sull'importanza dell'equilibrio ambientale e attuazione di comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Italiano Uso di opportune strategie per analizzare il contenuto, anche ponendosi domande all'inizio e durante la lettura del testo e cogliendo gli indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Matematica Rappresentazione di relazioni e dati. Uso delle rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>Scienze Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
2° Quadrimestre	<p>Paesaggio - Regione e sistema territoriale</p> <p>Gli ambienti dell'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi e le attività dell'uomo sulle Alpi - gli Appennini e le attività dell'uomo sugli Appennini - i vulcani - le colline italiane - le pianure italiane - la Pianura Padana - l'Agro Pontino, il Tavoliere - Le attività dell'uomo in collina e in pianura - i fiumi italiani - i laghi italiani - attività dell'uomo sui fiumi e sui laghi - i mari e le coste italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - cooperative learning - utilizzo della LIM. 	<p>Scienze Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - le isole italiane - attività dell'uomo sui mari, sulle coste e sulle isole. <p>Le aeree naturali protette</p>		<p>Storia Comprensione dei testi storici proposti, individuandone le caratteristiche.</p>
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe, per migliorare le conoscenze, per la valorizzazione delle positività di ciascuno e per il potenziamento dell'autostima.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Progetto di educazione interculturale "Indovina la spezia", in collaborazione con la Cooperativa "Il Sandalo" di Saronno. Uscita didattica presso il Museo Egizio di Torino. Progetto di educazione ambientale in collaborazione con la Cooperativa "Senza Frontiere", del Parco Groane.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- √ strumenti multimediali
- √ libri ed eserciziari
- √ schede strutturate
- √ strumentario disciplinare specifico
- √ materiale di recupero
- √ atlante, carte e mappe

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante

effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance: conoscenza dei contenuti; uso del lessico specifico; esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 30/11/'19

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: "Don A. Rivolta"

Ceriano Laghetto

Docente: Cristina Busnelli

Classe: IV B

Disciplina: ITALIANO

Orario settimanale: 6 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra generalmente disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso lo studio delle diverse discipline. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e ascolto. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei ma tutti riescono a concludere le consegne entro i tempi stabiliti: alcuni alunni riescono a rispettare con precisione i tempi assegnati; altri richiedendo tempi più lunghi per portare a termine le attività. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono generalmente regolari, anche se alcuni alunni vanno maggiormente sollecitati. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>1° quadrimestre</p>	<p>LESSICO - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) - Sinonimi, omonimi, contrari. - Radice e desinenza. - Prefissi e suffissi. <p>ORTOGRAFIA - Suoni difficili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le doppie. - Le sillabe. - E- È. - Esclamazioni o interiezioni. - Accento. - Apostrofo. - La punteggiatura. - Discorso diretto e indiretto. <p>MORFOLOGIA - Analisi grammaticale. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I pronomi personali. - Modo indicativo del verbo essere. - Modo indicativo del verbo 	<p>L'approccio alla materia deve essere un'esperienza motivante, gratificante, divertente. Ogni percorso utile ad acquisire un'abilità o un apprendimento sarà proposto con modalità vicine al modo di sentire ed interpretare la realtà dei bambini, in modo interessante e coinvolgente. Per arricchire, chiarire e potenziare il lessico si compiranno osservazioni sulle parole nuove incontrate durante le</p>	<p>ARTE E IMMAGINE: elaborare creativamente produzioni personali e osservare e descrivere opere d'arte.</p> <p>ED. ALLA CITTADINANZA : recitare brevi testi teatrali o poetici. Rispetto delle regole, convivenza in comunità.</p> <p>TECNOLOGIA: produrre un testo con word.</p> <p>STORIA: leggere e conoscere miti e leggende delle diverse civiltà.</p>

	<p>avere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso dell'H nei suoi vari significati. - Le tre coniugazioni dei verbi. - Ripasso dei nomi (comuni, propri, singolari, plurali, maschili, femminili, nomi primitivi o derivati, nomi concreti, nomi astratti, nomi alterati, nomi collettivi e composti). - Ripasso degli articoli determinativi e indeterminativi. - Gli articoli partitivi. - Le preposizioni semplici e articolate. - Ripasso dell'aggettivo qualificativo di grado positivo. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere bene: che cos'è un testo; un testo ordinato (l'ordine logico e cronologico); un testo non dispersivo (le informazioni inutili); un testo completo (le informazioni mancanti); un testo corretto e scorrevole (i verbi e la punteggiatura-le parole legame- le ripetizioni). - Il testo poetico (annuale). - Testo narrativo: realistico e fantastico. -La sintesi: le tecniche del riassunto; la tecnica della sottolineatura; la tecnica delle sequenze; riassumere per studiare. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale) - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) <p>MORFOLOGIA</p>	<p>letture, che indurranno una riflessione sui significati ,permetteranno la costruzione di campi semantici, favoriranno la scrittura corretta mediante l'ascolto dei "suoni" delle parole. Ad ogni attività proposta seguirà un momento di riflessione comune e la somministrazione di esercitazioni utili per il consolidamento.</p>	
--	--	--	--

<p>2° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I gradi dell'aggettivo qualificativo. - Aggettivi e pronomi determinativi. - Aggettivi e pronomi possessivi. - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Aggettivi e pronomi indefiniti. - Aggettivi e pronomi numerali. - Aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi. - Gli avverbi. - Le preposizioni. - Le congiunzioni - <p>SINTASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frase. - Il soggetto e il soggetto sottinteso. - Il predicato verbale. - Il predicato nominale. - Espansioni indirette. - Il complemento oggetto. - Il gruppo del soggetto. - Il gruppo del predicato. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testo descrittivo: dal progetto alla descrizione; la descrizione soggettiva e oggettiva; la descrizione degli ambienti; la descrizione di animali; la descrizione di persone. - - Il testo narrativo: il diario, la biografia, il fumetto. - Il testo Informativo/espositivo. - Il testo regolativo. 		
----------------------------	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio metodologico nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

● **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- uscita didattica di una giornata al Museo Egizio di Torino
- progetto con la Cooperativa Senza Frontiere nel Parco delle Groane

● **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero |
| × | × |

● **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto (prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi...).
- Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per valutare le competenze, si avvierà una sistematica osservazione degli alunni, nelle diverse situazioni della vita scolastica (momenti strutturati e momenti non strutturati, uscite didattiche, laboratori, progetti...) e prove strutturate. La valutazione sarà sommativa, per accertare in modo oggettivo, il possesso di conoscenze, abilità e competenze, focalizzandosi sul prodotto finale dell'apprendimento, ma soprattutto si incentiverà la valutazione formativa, per sostenere gli alunni nel corso del processo di crescita e apprendimento

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Busnelli Cristina

Classe: IV B

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra generalmente disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso lo studio delle diverse discipline. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e ascolto. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei ma tutti riescono a concludere le consegne entro i tempi stabiliti: alcuni alunni riescono a rispettare con precisione i tempi assegnati; altri richiedendo tempi più lunghi per portare a termine le attività. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono generalmente regolari, anche se alcuni alunni vanno maggiormente sollecitati. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	NUMERI - I numeri interi entro le	Presentazione del compito da affrontare, del materiale	Storia: conoscere sistemi di numerazione

<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>centinaia di migliaia: lettura e scrittura; numerazioni progressive e regressive; ordinamento, confronto e scomposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le frazioni e i numeri decimali. - Le quattro operazioni: termini e proprietà. - Problemi con le 4 operazioni con numeri interi. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza. - Individuazione di eventi certi, possibili e impossibili in situazioni ludiche. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee: classificazione e rappresentazione. - Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, acuto, ottuso, piatto e giro; misurazione di angoli con il goniometro. <p>NUMERI</p>	<p>necessario, delle consegne di lavoro; informazioni sui risultati/abilità che si intendono perseguire; indicazioni sui tempi di consegna; correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci.</p> <p>Utilizzo del metodo di insegnamento/apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe.</p>	<p>antica usata in luoghi, tempi e culture diverse dai nostri.</p> <p>Italiano: esporre a voce o per iscritto il procedimento risolutivo di un problema. Produrre relazioni su esperienze svolte per comunicarle ad altri.</p> <p>Scienze e Tecnologia: osservare, utilizzare e costruire, quando possibile, strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Geografia: leggere e costruire aerogrammi, istogrammi e tabelle sul sistema geografico italiano. Le coordinate geografiche.</p> <p>Educazione fisica: effettuare schieramenti, raggruppamenti,</p>
-----------------------------------	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri decimali: lettura e scrittura dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento; confronto; scomposizione. - L'euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'euro. - Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. - Problemi con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura. - Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso e capacità. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali, assi di simmetria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perimetro e area dei poligoni. 		<p>distinzione di figure piane, aree e perimetri.</p>
--	--	--	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem-solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per il corrente anno scolastico non sono previste attività extracurricolari. Verranno valutate eventuali partecipazioni a giochi didattici

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- | capacità di ascolto
- | atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- | frequenza e qualità degli interventi
- | livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: "Don A. Rivolta" Ceriano

Laghetto

Docente: Busnelli Cristina

Classe: IV B

Disciplina: Scienze

Quadro orario: n. 2 ore settimanali nella classe

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p>I VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il metodo sperimentale -la cellula -i regni dei viventi -i regni delle monere e dei protisti -il regno dei miceti -il regno delle piante -le parti delle piante -le foglie e la respirazione -la fotosintesi -il fiore e la riproduzione delle piante. -l'evoluzione della specie -il regno degli animali -le funzioni vitali -gli invertebrati -i vertebrati -gli ecosistemi. 	<p>Attraverso l'esperienza, far comprendere che la vita di ogni organismo è in reazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare le prime forme di classificazione.</p> <p>Proseguire con l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali.</p>	<p>Storia e Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere quali oggetti e quali prodotti ottenuti dalle piante hanno influenzato la vita dell'uomo - Conoscere la funzione degli acquedotti e l'importanza delle previsioni del tempo <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse zone climatiche, la flora, la fauna, e -saperli tutelare
2° quadrimestre	<p>La materia</p> <ul style="list-style-type: none"> -la materia -atomi e molecole -i materiali -i materiali e l'ambiente -gli stati della materia -i passaggi di stato -trasformazioni fisiche e chimiche -la propagazione del calore -la temperatura 	<p>Il punto di partenza di questa attività è l'osservazione, l'esplorazione e la conoscenza dello spazio in cui viviamo.</p> <p>Si impareranno a conoscere aspetti particolari di un territorio, le risorse, i servizi, le attività che vi si svolgono. Dall'ambiente, vissuto personalmente dal bambino, si coglieranno i vari elementi che lo compongono: fisici, antropici.</p>	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio <p>Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza del pericolo di estinzione di molte specie di animali

	<p>Suolo, aria, acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> -suolo, aria, acqua -il suolo -l'erosione del suolo -aria e atmosfera -aria per volare -l'acqua -il ciclo dell'acqua -le proprietà dell'acqua -aria + acqua= nuvole -i fenomeni atmosferici 	<p>Si parlerà della salvaguardia dell'ambiente naturale e delle conseguenze negative delle attività dell'uomo. Si invoglieranno gli alunni a mettere in atto atteggiamenti adeguati alla tutela ambientale.</p>	<p>Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza dell'importanza della biodiversità - Prendere consapevolezza del fatto che aria e acqua costituiscono beni preziosi per tutti da tutelare e rispettare <p>Educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza per la salute di un corretto apporto idrico quotidiano
--	---	---	---

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe. Se necessario, saranno approntati lavori specifici da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa, per migliorare le conoscenze, per la valorizzazione delle positività di ciascuno e per il potenziamento dell'autostima;

● **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Progetto in collaborazione della Cooperativa Senza Frontiere nel Parco delle Groane.

● **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero |
| × | × |

● **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

- Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, il rispetto delle consegne.
- Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione ed elaborati individuali.
- Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione relativamente a:
 - capacità di ascolto;
 - atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
 - frequenza e qualità degli interventi;
 - livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

- Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:
 - conoscenza dei contenuti;
 - uso del lessico specifico

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe

consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

registro on line

diario

colloqui individuali

comunicazioni telefoniche

e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Busnelli Cristina

Classe: IV B

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

--

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra generalmente disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso lo studio delle diverse discipline. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e ascolto. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei ma tutti riescono a concludere le consegne entro i tempi stabiliti: alcuni alunni riescono a rispettare con precisione i tempi assegnati; altri richiedendo tempi più lunghi per portare a termine le attività. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono generalmente regolari, anche se alcuni alunni vanno maggiormente sollecitati. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe.

Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
------------	--------------------	-------------	----------

ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
<p>ANNUALE</p> <p>1° QUADRIMESTRE</p> <p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>-Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali...</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). Carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Quadri storici.</p> <p>-Le civiltà dei fiumi - I popoli agricoltori della Mesopotamia - I Sumeri - I Babilonesi - I popoli guerrieri della Mesopotamia - Gli Ittiti - Gli Assiri</p> <p>-La Civiltà Egizia - Gli antichi Ebrei -Le antiche civiltà di Indo e Cina - Le civiltà dei mari - La civiltà fenicia - La civiltà cretese - La civiltà micenea</p>	<p>Letture di carte geo – storiche. Letture e comprensione di testi informativi. Interpretazione di grafici, tabelle e reperti iconografici. Ricerca delle parole-chiave. Sottolineatura per la riduzione. Elaborazione di rappresentazioni sintetiche: schemi, riassunti, mappe concettuali. Confronto fra quadri storici delle civiltà affrontate. Esposizione orale e scritta. Approfondimenti personali e successiva condivisione.</p>	<p>-SCIENZE : scoprire l'importanza dell'acqua per gli esseri viventi</p> <p>GEOGRAFIA: scoprire quali Stati odierni erano abitati dalle civiltà prese in esame.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: conoscere il concetto di legge e di Costituzione; l'istituzione delle biblioteche. -Conoscere il concetto di trattato di pace. - Conoscere il significato della ricorrenza internazionale del Giorno della memoria.</p> <p>-TECNOLOGIA : conoscere le prime case sumere e la scrittura sulle tavolette d' argilla. -Conoscere come gli Egizi fabbricavano il foglio di papiro. -Conoscere come i Fenici ricavano la porpora per tingere i tessuti.</p> <p>ITALIANO : leggere e individuare l'ordine logico e cronologico delle sequenze in testi narrativi; sintetizzare un testo informativo.</p>

			GEOGRAFIA : leggere carte geo – storiche
--	--	--	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologico nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Uscita didattica presso il Museo Egizio di Torino.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- | capacità di ascolto
- | atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- | frequenza e qualità degli interventi
- | livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Busnelli Cristina

Classe: IV B

Disciplina: TECNOLOGIA

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine. Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, a volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra generalmente disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso le attività proposte. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione, ascolto e autocontrollo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe.

Anche il rapporto con le famiglie risulta disponibile e collaborativo

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
	TECNOLOGIA Osservazione di oggetti manufatti (attività a	- lezione frontale e/o dialogata – lezione interattiva con uso di strumenti multimediali -	L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio che momenti di attività trasversale, strettamente correlati con

<p>ANNUALE</p>	<p>e costruzione di carattere interdisciplinare con arte e immagine, musica e geometria). Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con matematica).</p> <p>INFORMATICA</p> <p>IL COMPUTER:</p> <p>-la macchina e le sue periferiche fondamentali; le procedure di accensione e spegnimento; il salvataggio dei dati;</p> <p>-a tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto" , la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace)</p> <p>-il mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).</p> <p>LA VIDEOSCRITTURA</p> <p>Scrittura di brevi testi:</p> <p>-composizione e/o</p>	<p>conversazioni e momenti di attività – circle time - brainstorming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica</p>	<p>altre discipline, in particolare scienze, matematica, geografia, storia e italiano. Le conoscenze tecnologiche contribuiscono alla formazione completa della persona integrata e sviluppano la comunicazione</p>
----------------	---	---	---

ricopiatura di testi

-utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e

-l'apertura del testo scritto

-procedura di uscita dal programma utilizzo dei tasti di scelta rapida

-formattazione del testo (grassetto, corsivo, colore, sottolineato, dimensione e stile, carattere, allineamento)

-utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura

-inserimento di elenchi puntati e numerati

CODING

-primi rudimenti del pensiero computazionale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- x strumenti multimediali
- x libri ed eserciziari
- x schede strutturate

- x attrezzature informatiche
- x cd, dvd
- x materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

×

materiale di recupero

×

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo o sommativo verranno effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande durante le lezioni e attività pratiche (utilizzo in autonomia del computer, precisione nell'attività svolta, sequenzialità logica, comprensione delle consegne, acquisizione dei contenuti). Le verifiche verranno somministrate periodicamente e/o al termine di ogni argomento ritenuto dall'insegnante significativo per il percorso formativo.

Le verifiche a scopo sommativo saranno valutate in decimi.

Verranno rilevate le seguenti abilità:

-l'alunno conosce i nomi dei componenti del computer e delle periferiche presentate l'alunno sa accendere e spegnere il computer e le periferiche presentate;

-l'alunno sa utilizzare il mouse e i tasti fondamentali della tastiera;

-l'alunno utilizza i programmi grafici presentati per realizzare rappresentazioni multimediali.

Parametri per le rilevazioni periodiche: partecipazione interesse:

-collaborazione nel gruppo e/o a coppie impegno per la buona riuscita del lavoro

-disponibilità e impegno nella sperimentazione - scoperta disponibilità all'ascolto

-disponibilità alla revisione e al miglioramento dei prodotti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso i seguenti strumenti

X assemblee di classe

X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro on line

X diario

X colloqui individuali

X comunicazioni telefoniche

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2019

Il docente

Cristina Busnelli



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 4° B

Disciplina: Lingua inglese

Quadro orario:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8h30	motoria 4Cn PALESTRA		matematica 4Cn		
9h30	matematica 4Cn		matematica 4Cn		
10h30	Citt e cost 4Cn		Citt e cost 4Bn	Citt e cost 4Cn	
1h00	tecnologia 4Cn L. INFORMATICA		Inglese 4Bn	matematica 4Cn	
2h00		Inglese 4Bn	Inglese 4Bn	matematica 4Cn	matematica 4Cn
3h00		mensa 4Cn		mensa 4Cn	mensa 4Cn
4h00		Citt e cost 4Cn		Citt e cost 4Cn	Citt e cost 4Cn
4h30		Inglese 4Cn		scienze 4Cn	scienze 4Cn
5h30		motoria 4Cn PALESTRA		Inglese 4Cn	Inglese 4Cn

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno

una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana

- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 13 alunni e 13 alunne. A differenza degli anni precedenti si è registrato un nuovo ingresso e un trasferimento verso altra sede. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica. Dal punto di vista cognitivo, la classe è formata da alunni con eterogenee capacità. Fin dai primi giorni, si è notata una generale difficoltà nel riprendere il ritmo di lavoro. Malgrado l'approccio ludico/pratico utilizzato per le attività, la generale tendenza al chiacchiericcio ne pregiudica l'attenzione. Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono state analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti)

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>1° quadrimestre</p>	<p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Presentarsi e presentare la propria famiglia. -Dire e chiedere la propria età. -Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti invernali. -Identificare e imparare i pronomi dimostrativi. -Chiedere e rispondere che cosa è/cosa sono. -Descrivere ciò che si indossa -Identificare e imparare i mesi. -Chiedere e rispondere che mese è. -Identificare alcune festività anglosassoni e dire quando ricorrono. -Chiedere e dire il mese del compleanno -Identificare e imparare le stagioni. -Chiedere e dire le ore l'ora 	<p>L'apprendimento delle lingue si innesta sulla naturale propensione dei bambini alla comunicazione verbale, alla socializzazione con i coetanei. Il docente, allora, terrà conto della capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia per attivare un sistema plurilingue. Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti gli alunni vengono avviati ad uno sempre più consapevole, delle quattro abilità linguistiche, che fungeranno da nuclei portanti: PARLARE (SPEAKING) ASCOLTARE (LISTENING) LEGGERE (READING) SCRIVERE (WRITING). Sarà considerata fondamentale la promozione di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera.</p>	
<p>2° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere le azioni che si svolgono al mattino, pomeriggio e alla sera. -Dire con che mezzo si va a scuola. -Chiedere e rispondere sulle azioni che si svolgono durante la giornata. -Dire con che frequenza si svolgono alcune azioni. -Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate 	<p>L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico-comunicativo e la lingua inglese verrà considerata non come fine a sé stessa, ma come mezzo di comunicazione o come veicolo per apprendere contenuti dei vari ambiti disciplinari. Gli alunni verranno gradualmente</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i numeri di telefono. -Comprendere un breve dialogo su che cosa si mangia di solito. -Comprendere un breve dialogo su che cosa piace o no mangiare. -Comprendere a chi appartiene un certo oggetto. -Comprendere un breve dialogo sull'abbigliamento estivo <p>LEGGERE</p>		
<p>1° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere brevi testi in cui si parla di sport e abbigliamento. -Comprendere un breve testo sui mesi, le stagioni, le festività. -Conoscere usi e costumi della cultura anglosassone. -Festivities: Halloween -Festivities: Il Natale. 		
<p>2° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere un breve testo sulle abitudini e la routine di qualcuno. -Comprendere un breve testo in cui si parla di materie scolastiche -Conoscere le abitudini alimentari degli inglesi. -Conoscere tradizioni, festività, usi e costumi dei paesi anglosassoni. Festivities: Easter <p>SCRIVERE</p>		
<p>1° quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere i nomi dei vocaboli imparati finora: Family · Zoo animals · Adjectives · Fun things 		

2° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> · Body · Warm clothes -Scrivere i nomi dei mesi e delle stagioni. - Scrivere biglietti di auguri natalizi. -Scrivere alcune brevi frasi sulle azioni di routine della giornata. -Scrivere attività che si svolgono con frequenza -Scrivere alcuni nomi di cibi. -Scrivere nomi di capi di abbigliamento estivo 		
----------------------------	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio o altri progetti proposti da enti esterni

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
 - Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
 - La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
 - Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
 - Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi
- Nello specifico della disciplina la valutazione riguarderà essenzialmente le abilità di listening, speaking e di comprensione di un testo orale. Verrà quindi valutata l'abilità dei bambini nella produzione orale, la correttezza fonetica e la performance relativa all'esecuzione di consegne (classroom language) in lingua inglese. Verrà richiesta anche una competenza di base nella lingua scritta, i bambini verranno invitati a scrivere delle brevi frasi in autonomia o con l'aiuto del testo, del quaderno e dell'insegnante.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 24/11/19

Il docente
Teresa B. Fusco



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Ceriano Laghetto" (MB)

Classe: quarta B

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: insegnamento della religione cattolica (IRC)

Anno scolastico: 2019/2020

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 26 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato ed affettuoso nei confronti del docente, molto spesso partecipando in modo appropriato ed entusiasta durante le lezioni anche attraverso spunti di riflessione originali ed interessanti. Lavora con notevole impegno sul quaderno mostrando un costante interesse verso gli argomenti proposti ed una maggior autonomia. Gli alunni manifestano molta correttezza nei confronti dei loro compagni. Rispettano le regole e i turni di conversazione in modo molto soddisfacente. La metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa, consolidate negli anni scolastici precedenti, favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;">1. Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p style="text-align: center;">2. La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p>	
--	---	--

	<p>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è nato Gesù..	Nucleo 1: Dio e l'Uomo. Gesù personaggio storico La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. Gruppi sociali e religiosi La vita quotidiana
2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù.	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I Vangeli e la loro formazione. Gli evangelisti ed i simboli
3. Conoscere il valore delle principali festività cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segni ed i simboli iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana.. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso. Il Natale L'origine dei simboli natalizi La Pasqua cristiana L'origine dei simboli pasquali
4. Sapere che le scelte di Gesù esprimono	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte	Nucleo 4: I valori etici e religiosi.

sempre un messaggio di amore e di pace.	di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace
---	--	---

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

GESU' NEI VANGELI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo:

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

2. La Bibbia e le altre fonti:

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

4. Conoscere l'origine, la struttura e il significato dei Vangeli, documenti storici e della fede cristiana.

5. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

6. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata

interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi:

8. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili,

anche per un personale progetto di vita.

Contenuti:

L'origine, la struttura e il e il significato del Vangelo. Gli evangelisti.

Gesù nell'arte, in particolare il Natale. Raffronto con i testi evangelici.

La Terra di Gesù. I gruppi sociali.

Gesù annuncia il Regno di Dio attraverso incontri, miracoli e parabole.

UNITA' FORMATIVA 2

IL CRISTIANESIMO E LA SUA STORIA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

La Pentecoste. La vita delle prime comunità cristiane. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano. Le figure di Pietro e Paolo di Tarso. I primi martiri cristiani. Dalle persecuzioni alla libertà.

I primi simboli cristiani.

Tempi : Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

IL CENTRO DELLA FEDE CRISTIANA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Il linguaggio religioso

3. Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Contenuti

I riti della settimana santa.

Pasqua di Risurrezione: il centro della fede cristiana.

La sindone.

UNITA' FORMATIVA 4

LA CHIESA NEL TEMPO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

10. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle sue origini.

La Bibbia e le altre fonti

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

L'evoluzione artistica dell'edificio chiesa nel corso dei secoli. La chiesa del mio paese. La Chiesa comunità: vocazioni e ministeri.

Tempi: Febbraio-Maggio

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La storia del popolo ebraico: dal racconto di Abramo alla nascita di Gesù (il Natale);

L'ebraismo: le feste, i simboli;

La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana;

La Palestina al tempo di Gesù: la geografia, presentazione storica dei principali avvenimenti, il potere politico romano, le figure religiose ebraiche, la gente comune, i lavori, la scuola; Confronto tra la Palestina al tempo di Gesù e la

Palestina odierna: la Giornata della Memoria;

I riti ebraici nella vita di Gesù;

Il Battesimo di Gesù: Giovanni il Battista;

La missione di Gesù: annunciare il Vangelo (la "Buona Notizia")

Dalla tradizione orale ai testi scritti: i Vangeli;

Le fonti non cristiane sull'esistenza di Gesù;

I quattro evangelisti e i simboli dei Vangeli;

I Vangeli sinottici;

La settimana santa: il significato e i riti del Triduo pasquale;

Gesù appare ai suoi amici;

L'Ascensione di Gesù;

La Chiesa inizia a testimoniare: gli Apostoli continuano la missione di Gesù

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| X LIM (lavagna interattiva multimediale) | X Bibbia |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi. La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

- La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.
- OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)
- DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)
- BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)
- SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)
- NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

18/11/2019

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

PROGRAMMAZIONE didattica ed educativa

ISTITUTO Scuola primaria “Don Antonio Rivolta” – Ceriano Laghetto –
ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE Quarta SEZIONE B

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Gentiluomo Fabrizio Antonio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Vedi piano di lavoro compilato dal docente.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

X tecniche di osservazione

2. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell’architettura didattica –

Discipline coinvolte: storia, geografia, italiano, arte e immagine, musica

Contenuti interdisciplinari: Le profezie messianiche. La festa del Natale tra storia, arte e tradizioni. Gesù di Nazaret. Lettura di passi biblici e fonti iconografiche. Il contesto culturale, il quadro geografico e politico della Palestina al tempo di Gesù. La Palestina oggi. Pasqua ebraica: il passaggio del mar Rosso. Pasqua cristiana: l'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme e la sua Risurrezione. Segni, riti religiosi, usanze e tradizioni pasquali.

3. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

4. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

5. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“La Gioia d’incontrarsi”** Vol. 4-5 **Autori:** G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti **Casa Editrice:** Lisciani Scuola

- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non previste • <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Non previste

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.
Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Riconoscere nell'esperienza di alcuni personaggi significativi il modo in cui hanno perseguito l'obiettivo del rispetto del valore della dignità umana. Individuare nella vita dei Santi valori di pace e tolleranza condivisibili dall'intera comunità.

2. PROGETTARE:

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Collocare nello spazio e nel tempo alcune religioni (monoteiste e politeiste), individuando gli elementi fondamentali che sono alla base di ogni religione e confrontandoli in un clima di dialogo e di rispetto.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Rendere consapevoli gli alunni che, per i cristiani, Gesù è l'origine della testimonianza dei personaggi analizzati.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Suscitare apprezzamento nei confronti della dedizione testimoniata da questi personaggi.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**6. COMUNICARE:**

Prendere coscienza della vita di persone che hanno vissuto i valori di giustizia, rispetto, accoglienza, cooperazione e solidarietà insegnati da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della

dignità umana. Saper confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e culture.

(*) Fare riferimento alla “*Programmazione di Istituto*”, ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Ceriano Laghetto 23/11/2019

Il Docente *Fabrizio Antonio Gentiluomo*

Istituto Comprensivo Statale
“C. Battisti” - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Discipline Arte e Immagine Scuola Primaria “C. Battisti”

a.s. 2019/2020 classe 4 B

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è formata da 16 maschi e 11 femmine

Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L’impegno è Abbatanza costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l’esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un’ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità

2. Definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza ed espressione culturale- Senso di iniziativa ed imprenditorialità	L’alunno: <ul style="list-style-type: none">- Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili- Guarda immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni di personaggi dalle forme, dalle luci e dai colori- Riconosce attraverso un approccio operativo linee, colori e forme presenti nel linguaggio iconico- Legge e analizza opere d’arte (quadri d’autore)

	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime sensazioni, emozioni utilizzando materiali e tecniche adeguate - Rielabora opere d'arte: estensioni, riproduzioni, sovrapposizioni
--	---

3. Obiettivi di apprendimento, contenuti, tematiche e conoscenze proposte

ABILITA'	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>1. OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere <p>2. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali <p style="text-align: center;"><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>1. OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio <p>2. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche del pennarello e del pastello - La formazione dei colori: la tecnica delle tempere - I piani di profondità - Utilizzo di materiali di recupero - La tecnica del decoupage - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> - Il museo archeologico, i beni culturali e artistici del proprio territorio - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte

--	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

- Visita al museo Egizio di Torino

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

- Non ci saranno interventi di recupero

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

- L'alunno verrà stimolato ad osservare la realtà al fine di attivare sensi ed emozioni passando dalle immagini proposte. L'uso di materiali diversi e del lavoro libero gli permetteranno di creare qualcosa di personale sviluppando la fiducia in se stesso e nelle proprie abilità.
Per le attività verranno utilizzati: fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e altri materiali di riciclo. Gli strumenti multimediali (LIM, internet, video....) verranno utilizzati per ampliare le conoscenze degli argomenti affrontati.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le prove di verifica saranno generalmente di tipo pratico e consisteranno nell'attuazione di lavori grafici o opere creative.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione iniziale verificherà la situazione di partenza; la valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e abilità. La valutazione finale verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti. Saranno oggetto di valutazione anche le Competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico da 4 a 10.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

Cogliate, 29/11/2019

Ins.

Mariacarmina Mollica Graziano

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

PIANO DI LAVORO PER COMPETENZE

Scuola: Primaria: "D.A. Rivolta"

Docente: Mollica Graziano Mariacarmina

Classe: 4^ B

Disciplina: musica

a.s. 2019/2020

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è formata da 16 maschi e 11 femmine

Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno è abbastanza costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

**DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE**

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio musicale.</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascolta, interpreta e descrive brani di vario genere. -esplora, discrimina ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimenti alla loro fonte; -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -articola combinazioni timbriche, ritmiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; -improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali; esegue semplici brani vocali/ strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti; -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
---	--

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<p>ABILITÀ Annuale</p> <p>ASCOLTARE Utilizzare la voce per interpretare un canto, sincronizzarla con quella degli altri nel canto corale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività.</p> <p>ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LIGUAGGI MUSICALI Analisi facilitata e guidata di un semplice brano musicale di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e/o non convenzionali.</p>	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale -Ascolto di brani musicali e di canzoni di vario genere per cogliere aspetti peculiari: tema centrale, strumenti usati... -Immagini, emozioni e ricordi suscitati da una musica. -Classificazioni e caratteristiche timbriche di strumenti musicali. -Elementi di base del codice musicale convenzionale: note musicali, pentagramma chiave, battute o misere convenzionali - suono con il flauto - I principi costitutivi di un brano musicale: ripetizione e variazione. Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti.
--	---

-Semplici invenzioni ritmiche e/o melodiche

<p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)</p> <p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI</p> <p>Accompagnare i canti con sonorità create con strumenti convenzionali e non.</p>	<p>-Il canto e i suoi elementi: testo, melodia ritmo.</p> <p>-Esecuzione con la voce di semplici sequenze melodiche.</p> <p>-Canti corali all'unisono, canoni, cori parlati.</p>
---	--

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Le lezioni sono basate sull'utilizzo di linguaggi non verbali: non sarà quindi possibile comunicare con il linguaggio tradizionale ma solo con quello musicale/sonoro e motorio/gestuale.

La lezione si articola in più punti ben distinti, ciascuno mirato allo sviluppo di uno o più aspetti dell'apprendimento musicale (canto, apprendimento ritmico, imitazione e improvvisazione ritmica, melodica e di movimento, ascolto attivo di un repertorio musicale di alta qualità, ascolto e sperimentazione di differenti strumenti musicali movimento armonico nello spazio con la musica. L'aspetto ritmico musicale riveste un'importanza fondamentale nell'educazione di ciascun individuo. La metodologia consiste in percorsi propedeutici per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E

APPROFONDIMENTO Non ci saranno interventi di recupero

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita al museo Egizio di Torino

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma

l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- Valutazione in entrata
attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico.
- Valutazione in itinere
le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- Valutazione in uscita
alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

-Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

-Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

-La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.

-Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione. -Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi Saranno oggetto di valutazione anche le Competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole, il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico da 4 a

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente

Mariacarmina Mollica
Graziano

Istituto Comprensivo Statale
“C. Battisti” - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente:

Discipline Arte e Immagine **Scuola Primaria “C. Battisti”**
a.s. 2019/2020 classe 4 B

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è formata da 16 maschi e 11 femmine

Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L’impegno è costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l’esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un’ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità.

2. Definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza ed espressione culturale- Senso di iniziativa ed imprenditorialità	<p>L’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili- Guarda immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni di personaggi dalle forme, dalle luci e dai colori- Riconosce attraverso un approccio operativo linee, colori e forme presenti nel linguaggio iconico- Legge e analizza opere d’arte (quadri d’autore)

	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime sensazioni, emozioni utilizzando materiali e tecniche adeguate - Rielabora opere d'arte: estensioni, riproduzioni, sovrapposizioni
--	---

3. Obiettivi di apprendimento, contenuti, tematiche e conoscenze proposte

ABILITA'	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>1. OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere <p>2. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche del pennarello e del pastello - La formazione dei colori: la tecnica delle tempere - I piani di profondità - Utilizzo di materiali di recupero - La tecnica del decoupage - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte
<p style="text-align: center;"><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>1. OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio <p>2. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Il museo archeologico, i beni culturali e artistici del proprio territorio - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte

--	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

- Visita al museo Egizio di Torino

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

- Non ci saranno interventi di recupero

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

- L'alunno verrà stimolato ad osservare la realtà al fine di attivare sensi ed emozioni passando dalle immagini proposte. L'uso di materiali diversi e del lavoro libero gli permetteranno di creare qualcosa di personale sviluppando la fiducia in se stesso e nelle proprie abilità.

Per le attività verranno utilizzati: fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e altri materiali di riciclo. Gli strumenti multimediali (LIM, internet, video....) verranno utilizzati per ampliare le conoscenze degli argomenti affrontati.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le prove di verifica saranno generalmente di tipo pratico e consisteranno nell'attuazione di lavori grafici o opere creative.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione iniziale verificherà la situazione di partenza; la valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e abilità. La valutazione finale verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti. Saranno oggetto di valutazione anche le Competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico da 4 a 10.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/2019 Ins. Mariacarmina Mollica Graziano

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

PIANO DI LAVORO PER COMPETENZE

Scuola: Primaria: "D.A. Rivolta"

Docente: Mollica Graziano Mariacarmina

Classe: 4^ B

Disciplina: musica

a.s. 2019/2020

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è formata da 16 maschi e 11 femmine

Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno è costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

**DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE**

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio musicale.</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascolta, interpreta e descrive brani di vario genere. -esplora, discrimina ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimenti alla loro fonte; -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -articola combinazioni timbriche, ritmiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; -improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali; esegue semplici brani vocali/ strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti; -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
---	--

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<p>ABILITÀ Annuale</p> <p>ASCOLTARE Utilizzare la voce per interpretare un canto, sincronizzarla con quella degli altri nel canto corale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività.</p> <p>ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LIGUAGGI MUSICALI Analisi facilitata e guidata di un semplice brano musicale di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e/o non convenzionali.</p>	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale -Ascolto di brani musicali e di canzoni di vario genere per cogliere aspetti peculiari: tema centrale, strumenti usati... -Immagini, emozioni e ricordi suscitati da una musica. -Classificazioni e caratteristiche timbriche di strumenti musicali. -Elementi di base del codice musicale convenzionale: note musicali, pentagramma chiave, battute o misere convenzionali - suono con il flauto - I principi costitutivi di un brano musicale: ripetizione e variazione. Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti.
--	---

-Semplici invenzioni ritmiche e/o melodiche

<p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)</p> <p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI</p> <p>Accompagnare i canti con sonorità create con strumenti convenzionali e non.</p>	<p>-Il canto e i suoi elementi: testo, melodia ritmo.</p> <p>-Esecuzione con la voce di semplici sequenze melodiche.</p> <p>-Canti corali all'unisono, canoni, cori parlati.</p>
---	--

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Le lezioni sono basate sull'utilizzo di linguaggi non verbali: non sarà quindi possibile comunicare con il linguaggio tradizionale ma solo con quello musicale/sonoro e motorio/gestuale.

La lezione si articola in più punti ben distinti, ciascuno mirato allo sviluppo di uno o più aspetti dell'apprendimento musicale (canto, apprendimento ritmico, imitazione e improvvisazione ritmica, melodica e di movimento, ascolto attivo di un repertorio musicale di alta qualità, ascolto e sperimentazione di differenti strumenti musicali movimento armonico nello spazio con la musica. L'aspetto ritmico musicale riveste un'importanza fondamentale nell'educazione di ciascun individuo. La metodologia consiste in percorsi propedeutici per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E

APPROFONDIMENTO Non ci saranno interventi di recupero

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita al museo Egizio di Torino

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma

l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- Valutazione in entrata
attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico.
- Valutazione in itinere
le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- Valutazione in uscita
alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

-Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

-Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

-La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.

-Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione. -Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi. Saranno oggetto di valutazione anche le Competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole, il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico da 4 a 10.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente

Mariacarmina Mollica
Graziano